

GLOSSARIO DI EMATOLOGIA

AGOASPIRATO: Aspirazione mediante un ago sottile del contenuto di un organo cavo, di una cisti, del midollo ecc., che poi viene analizzato al microscopio o sottoposto ad altri accertamenti.

ALBUMINA: La principale proteina del sangue periferica. Serve, fra l'altro, al trasporto di vitamine, ormoni, farmaci, elettro.

AMINOACIDI: "Mattoncini" utilizzati per la costruzione delle proteine.

ANAMNESI: "Intervista" condotta dal medico con lo scopo di conoscere gli eventi medici di particolare interesse nella storia del paziente e dei suoi familiari, le sue abitudini di vita, i farmaci assunti ecc.

ANEMIA: Diminuzione della quantità di emoglobina nel sangue periferico. Quasi sempre c'è anche una diminuzione del numero dei globuli rossi.

ANTIGENE: Qualsiasi sostanza in grado di stimolare una risposta del sistema immunitario: virus, batteri o altri microorganismi, sostanze chimiche anche artificiali ecc.

ANTINEOPLASTICI: Farmaci utilizzati nella terapia dei tumori e, meno frequentemente, in altre malattie

BIOPSIA: Procedura chirurgica che consente il prelievo di un pezzettino di organo o tessuto; questo viene poi esaminato al microscopio per stabilire il tipo di lesione.

BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE: Procedura che consente, mediante l'utilizzo di un apposito ago, il prelievo di un pezzettino di midollo che verrà poi analizzato. Viene eseguita in anestesia locale, in genere dalla cresta iliaca posteriore, una piccola zona del bacino sporgente e facilmente raggiungibile senza un vero e proprio intervento chirurgico.

CANCRO: Tumore maligno, in grado di diffondersi in organi e tessuti.

CELLULA: Unità fondamentale di un organo o tessuto che può essere composto di migliaia di miliardi di cellule; in ogni organo la cellula si specializza a compiere una funzione specializzata e diversa da quella di altre cellule.

CELLULA STAMINALE: Cellule del midollo emopoietico che danno origine ai globuli e alle piastrine che circolano nel sangue periferico. Dette anche progenitori o precursori.

CHEMIOTERAPIA: Utilizzo di farmaci per la cura dei tumori ed altre malattie.

CITOCHINE: Proteine prodotte da diversi tipi di cellule del sistema emopoietico. Sono importanti per la difesa immunitaria. Termine collettivo per indicare fattori di crescita, interferoni, interleuchine e numerose altre proteine.

CLONE: In ematologia ed oncologia con questo termine si intende l'intera popolazione di cellule tutte uguali fra di loro che origina dalla divisione iniziale di una sola cellula. Normalmente i cloni sono costituiti da poche cellule; i cloni neoplastici possono essere costituiti da migliaia di miliardi di cellule.

CURA PALLIATIVA: Tutte le procedure che, sebbene non in grado di eliminare definitivamente un tumore, possono contribuire a migliorare la qualità di vita e/o rallentare la crescita del tumore e delle eventuali metastasi.

Continua nel prossimo numero

Compagnia privata sviluppa linee sane di staminali

La compagnia biotech SinoCell ha annunciato di aver iniziato delle sperimentazioni cliniche sulle cellule staminali sviluppate dalla compagnia stessa. Si tratta di staminali mesenchimali (che hanno la capacità pressoché illimitate di riprodursi), ma anche di alcuni sieri che ne aiutano l'espansione. Secondo il direttore generale Lee Chau-nan le sperimentazioni stanno dimostrando l'efficacia delle linee prodotte, in particolare quella delle cellule ematopoietiche testate sugli animali. Per quanto riguarda il siero di espansione, alcune compagnie degli Usa e del Giappone hanno già chiesto accordi commerciali non appena saranno concluse le sperimentazioni. La SinoCell sta lavorando duramente per ottenere i risultati migliori, perché sta aspettando dei finanziamenti dal Taiwan's National Science Council che le permettano di iniziare a lavorare sugli esseri umani.

Il ministro Sirchia e gli italiani ingannati dai falsi messaggi

Gli italiani sono spesso ingannati "da falsi messaggi" riguardanti presunte novità scientifiche che in realtà non hanno ancora trovato dimostrazione. Lo ha detto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, nel suo intervento all'Università Statale di Milano dove, il 15 marzo è stata presentata la *Settimana Mondiale del Cervello* e, in particolare, una mostra sulle Neuroscienze. Iniziative come questa, per Sirchia sono benemerite, perché forniscono informazioni al cittadino, gli trasmettono conoscenza "e lo mette così in grado di difendersi dalle false informazioni che riceve". "Capire come stanno le cose, capire quali sono, ad esempio, i meccanismi metabolici, anche se estremamente semplificati, è fondamentale per non cadere in errore". Spesso, secondo Sirchia, si leggono notizie che possono dare false speranze di vita, e si parla di rimedi la cui efficacia non è ancora stata provata fino in fondo, sull'uomo, ma si è fermata solo all'animale da laboratorio. In particolare il ministro ha citato le notizie sulla terapia genica, "che si sono rincorse per tutti gli anni Novanta ma che solo ora stanno diventando veramente attuali", come pure quelle di oggi riguardanti "le terapie con le cellule staminali, che ancora non hanno dato alcun risultato. Tutti dicono che serviranno almeno 10 anni ma ogni giorno spunta qualcuno con una nuova scoperta e i malati si illudono". E si è riferito, Sirchia, anche alle notizie sulle diete, "che sembrano dover risolvere il sovrappeso, ma che spesso altro non sono se non speculazioni economiche. Resta il fatto che si pensa di curare con le pillole tutti i nostri vizi, magari senza fare troppa fatica, senza rinunce e senza sacrifici. Ma questo non è possibile. La salute si difende con l'impegno all'esercizio fisico, con quello a ridurre l'apporto alimentare. Solo da ultimo con le pillole".

La scienza non è criticabile, semmai lo è il cattivo uso che ne viene fatto"

Kristin Shrader-Frechette, professoressa dell'Università di Notre Dame, nello Stato dell'Indiana, nel corso di una conferenza pubblica tenutasi nella cittadina spagnola di Ferrol, Galizia, ha parlato della sua teoria sulla *democratizzazione della scienza*. "È un qualcosa di analogo rispetto a ciò che fanno i Governi quando informano i cittadini e hanno bisogno del loro consenso. Nel caso delle questioni collegate alla scienza, il singolo individuo deve essere informato, sia nel come viene realizzata la ricerca sia dell'uso che ne viene fatto, in particolare per ciò che coinvolge direttamente il cittadino". La Shrader-Frechette spiega anche che l'informazione deve coprire tutte le aree di interesse pubblico e che "bisogna procedere con proprie agenzie ufficiali e non essere condizionati da gruppi di interesse particolare. Non vorrei essere informata né da politici né da gruppi ecologisti. Poi c'è il diritto dei cittadini a decidere quando si presentano situazioni dubbiose. I cittadini devono riflettere per sapere se ciò che viene fatto è buono o cattivo". Un esempio è allora quello della clonazione, che la professoressa risolve così: "i cittadini devono conoscere tutti i punti di vista per essere informati, innanzi tutto le persone più vulnerabili, per le loro risorse o quelli più colpiti. Bisogna distinguere tra quella scientifica e quella riproduttiva. La clonazione della persona umana non è eticamente giustificabile. Un'altra cosa è la clonazione terapeutica. [...] Non si deve criticare la scienza, ma il cattivo uso che ne viene fatto in molti Paesi sviluppati". Il rischio per la Shrader-Frechette è che interessi commerciali guidino e indirizzino la ricerca, e come soluzione propone di impedire che potenti imprese possano fare grosse donazioni alle campagne politiche elettorali per condizionarne le scelte.



800*822150

Treviso: nuove speranze per i bambini malati di leucemia

L'ospedale Cà Foncello di Treviso sta lavorando a un progetto legato alle cellule staminali ricavate dal sangue placentare per dare nuove speranze ai bambini malati di leucemia. L'obiettivo: creare una Banca tessuti di almeno 2.500 campioni analizzati e tipizzati da mettere a disposizione di una rete internazionale con base in Olanda e collegamenti diretti in tutto il mondo.

Il gruppo di lavoro finanziato con 400 mila euro è coordinato dal dottor Maurizio Mordacchini responsabile del progetto e da dottor Sergio De Angeli direttore del laboratorio di colture cellulari. Il tutto all'interno del Centro trasfusionale attivo nel Dipartimento di Patologia clinica diretto dal dottor Attilio Mottola.

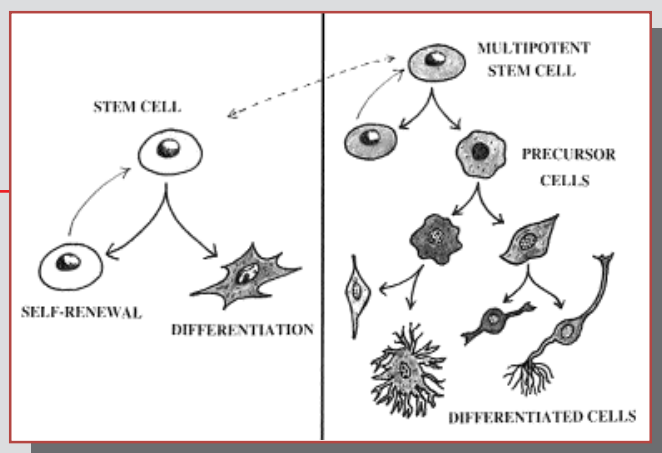
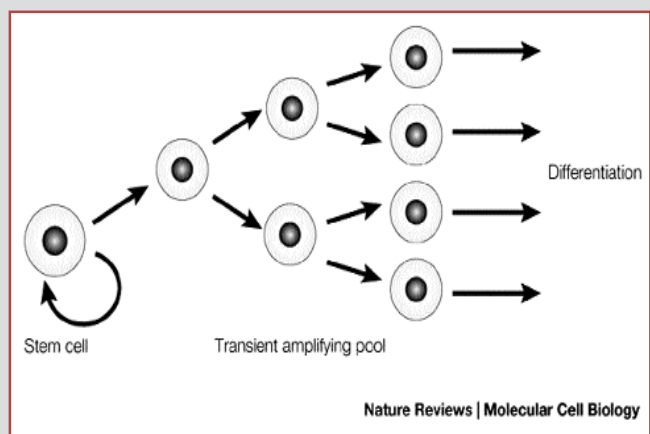
La banca di cellule staminali ha già al suo attivo 400 campioni giudicati idonei al trapianto, su circa un migliaio analizzati. Sono conservati in azoto liquido a 190 gradi sottozero e risulteranno fondamentali in futuro per salvare molte vite. "Il nostro obiettivo – spiega il dottor Mordacchini – è di raggiungere quota 2.500 entro tre anni". "Il lavoro è complesso ma il nostro gruppo sta operando con passione e in stretta collaborazione con il personale dei reparti ospedalieri e soprattutto con le ostetriche" precisa il dottor Mottola.

Silvio Garattini: la ricerca? "Uno strumento essenziale"

Il prof. Silvio Garattini, direttore dell'istituto di ricerca farmacologica "Mario Negri" di Milano è stato ospite del Lions Club Vicenza Palladio, a dare notizia della serata dedicata alle cellule staminali e alla ricerca scientifica. È Il Giornale di Vicenza che ne dà notizia. "Alcuni casi di sclerosi laterale amiotrofica sono dovuti alla mutazione di un gene. Lo abbiamo trasferito nel topo – spiega Garattini – che ha sviluppato una malattia con le stesse caratteristiche e in questo modo si è potuto studiare in che modo le cellule staminali possono ridurre i danni. Quanto più esse si differenziano in cellule nervose, tanto più si raggiungerà lo scopo". Ma la nuova frontiera di queste cellule è la costruzione di tessuti, per replicare un rene, un fegato, la cute. "E questo con la grande domanda di organi che esiste e che le donazioni non riescono a soddisfare rappresenterà un grosso passo in avanti". Non solo: ma si riuscirà pure a sostituire il tessuto fibrotico che si forma nell'infarto. Resta da capire quali delle cellule staminali abbiano gli "strumenti" per compiere questa azione riparatrice. "Ma bisogna essere molto cauti. Il meccanismo non è privo di danni. Le staminali potrebbero dare luogo a mutazioni, anche a cellule tumorali. Per questo bisogna limitare l'entusiasmo e prima di avventurarsi in studi sull'uomo occorrono più informazioni. Il rischio deve essere ragionato, La pecora Dolly, in fondo, è invecchiata e morta precocemente". E, poi, c'è la questione etica. "Ma non bisogna avere paura del nuovo. Come si può costruire la conoscenza senza la sperimentazione?"

NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA NEWSITALIA

Le News sono tratte da *Staminali.Aduc*



800*822150



SOS salute

O
N
L
U
S



Informazione assistenza
800*822150

lunedì e giovedì
dalle 15.00 alle 18.00

DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: (02) 69008117 - Telefax (02) 69016332

Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com

c/c postale 40444200

intestato:
Associazione

PROGETTO EMO-CASA

c/c bancario n. 000000256054
Monte dei Paschi di Siena
Agenzia n. 14 - Milano

CIN K-ABI 01030
CAB 01614

16124 *Genova* P.za Jacopo da Varagine 1/28
Tel. e Fax 010 2473561

17027 *Pietra Ligure* - Unità mobile
Tel. 347 5745626

35138 *Padova* Via Bezzecca, 1 int. 1
Tel. 049 8713791 - Fax 049 8714346

28100 *Novara* Via Gnifetti, 16
Tel. 0321 640172 - Fax 0321 640171

48100 *Ravenna* Via G. Garattoni, 12
Tel. e Fax 0544 217106

00141 *Roma* V.le Tirreno, 44
Tel. 06 87186135 - Fax 06 87195633

38100 *Trento* Via Zara, 4
Tel. e Fax 0461 235948

37134 *Verona* Via G. Bozzini, 9
Tel. 045 8205524 - Fax 045 8207535

23900 *Lecco* Via Carducci, 4/A
Tel. 0341 499534 - Fax 0341 255014

36100 *Vicenza* Via Turra, 12
Tel. e Fax 0444 303708

Emoflash MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa"

Direzione, Redazione, Amministrazione, via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: (02) 69008117 - telefax (02) 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)